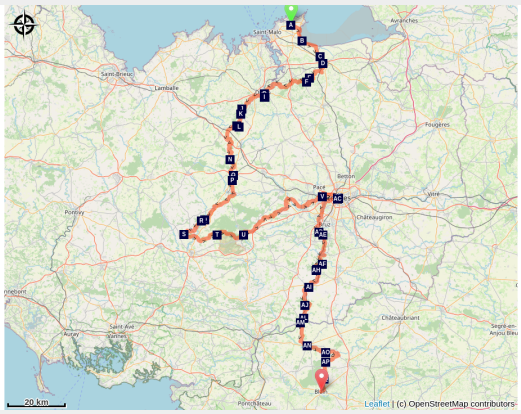
18. Regione Bretagna (1/5)

France - Bretagne

Dol-de-Bretagne (Amis saint Colomban)



L'itinerario regionale della Bretagna collega i 45 siti che perpetuano la memoria di San Colombano e dei suoi compagni irlandesi. Lungo 1700 km, è diviso in cinque parti, che possono essere seguite in successione o indistintamente.
Partendo da Saint-Coulomb, questa prima parte conduce nell'entroterra fino a Blain, verso i confini meridionali della Bretagna.

Alternando percorsi costieri e interni, questo grande anello celtico combina il tradizionale Tro Breizh, che collega le città dei sette santi fondatori della Bretagna, con il più personalizzato Tro Breizh di San Colombano: due pellegrinaggi in uno.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 0 min

Lunghezza : 354.0 km

Dislivello positivo : 4283 m

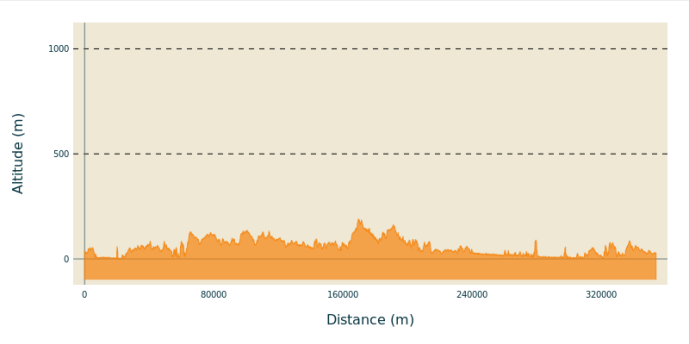
Difficoltà : Media

Tipo : Itinérance

Itinerario

Partenza : 35350 Saint-Coulomb
Arrivo : 44130 Blain
Comuni : 1. Bretagne
2. Pays de la Loire

Profilo altimetro



Altitudine minima 1 m Altitudine massima 189 m

Con Saint Colomban, il percorso offre l'opportunità di scoprire la Bretagna in tutta la sua diversità.

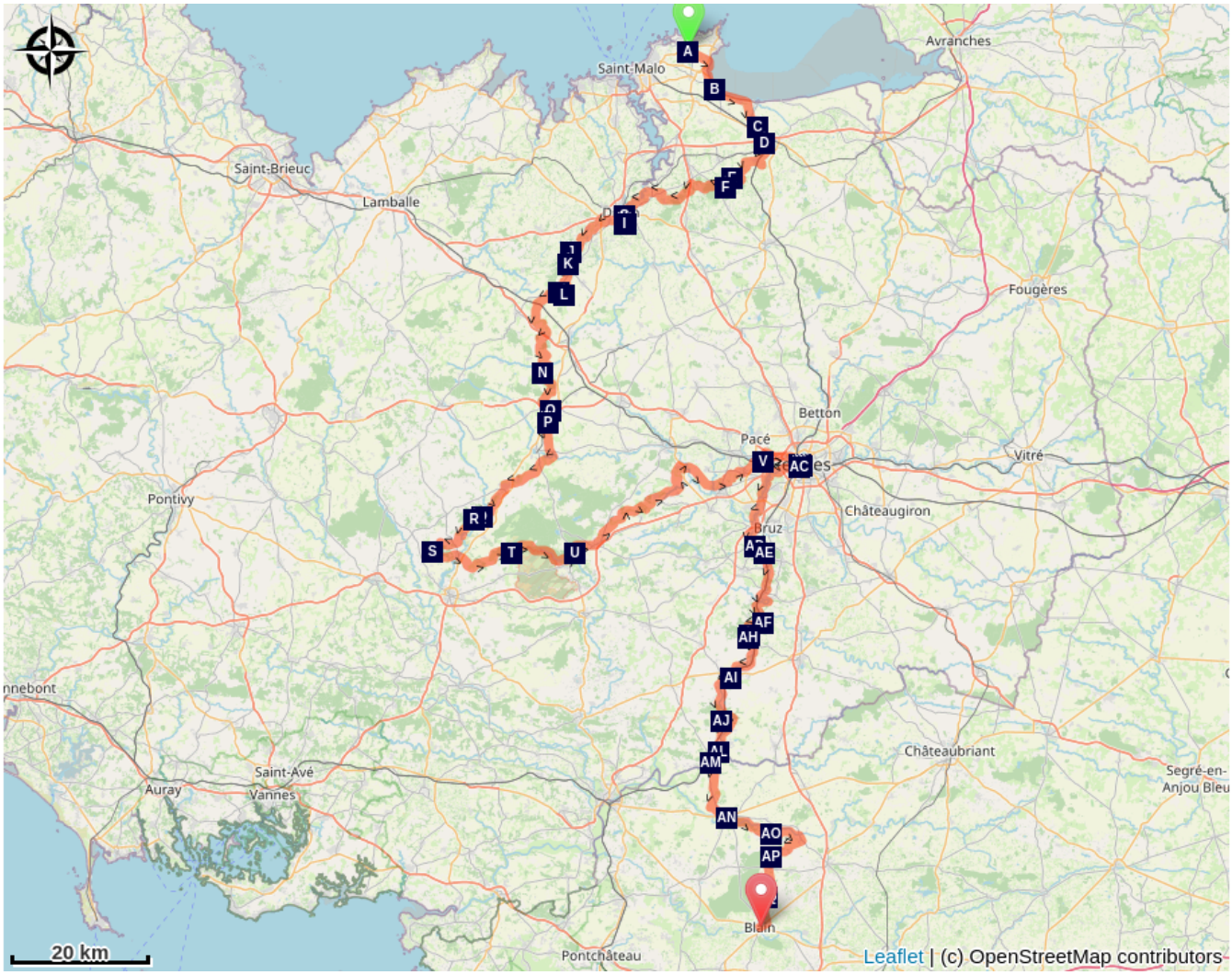
Questa prima parte (1/5) offre 15 tappe con una distanza media giornaliera di 24 km:

1. St-Coulomb - Dol de Bretagne
2. Dol de Bretagne - Le Tronchet
3. Le Tronchet - Lehon
4. Lehon - Yvignac
5. Yvignac - St Méen le Grand
6. St Méen le Grand - Mauron
7. Mauron - Loyat
8. Loyat - Plélan le Grand
9. Plélan le Grand - Talensac
10. Talensac - Rennes
11. Rennes - Pont-Réan
12. Pont-Réan - Messac
13. Messac - Langon
14. Langon - Marsac sur Don
15. Marsac sur Don - Blain

Tappe :

1. St Coulomb à Dol
26.2 km / 236 m D+ / 6 h 36
2. da Dol de Bretagne a Le Tronchet
13.4 km / 134 m D+ / 3 h 24
3. da Le Tronchet a Léhon
25.9 km / 444 m D+ / 6 h 24
4. da Léhon a Yvignac la Tour
23.2 km / 301 m D+ / 5 h 42
5. da Yvignac a St Méen
30.5 km / 329 m D+ / 7 h 36
6. da St Méen le Grand a Mauron
19.5 km / 157 m D+ / 4 h 36
7. da Mauron a Loyat
22.7 km / 265 m D+ / 5 h 48
8. da Loyat a Plélan le Grand
29.2 km / 554 m D+ / 7 h 24
9. da Plélan le Grand a Talensac
26.5 km / 366 m D+ / 6 h 36
10. da Talensac a Rennes
26.3 km / 207 m D+ / 6 h 48
11. da Rennes a Pont-Réan
17.8 km / 100 m D+ / 4 h 42
12. da Pont Réan a Messac
30.3 km / 448 m D+ / 7 h 30
13. da Messac a Langon
16.8 km / 205 m D+ / 4 h 18
14. da Langon a Marsac-sur-Don
30.1 km / 423 m D+ / 7 h 30
15. da Marsac-sur-Don a Blain
18.6 km / 147 m D+ / 4 h 48

Sulla tua strada...



- Chiesa di San Coulomb (A)
- La lesbica della duchessa Anna (B)
- Mont-Dol (C)
- Cattedrale di Dol de Bretagne (D)
- Abbazia di Beaufort (E)
- Abbazia di Tronchet (F)
- Dinan (G)
- Abbazia di Lehon (H)
- Castello di Léhon (I)
- Strada dei Sette Marcatori (J)
- Lannouée - Comando del tempio (K)
- Cappella di San Firmin (L)
- Chiesa di Yvignac-la-Tour (M)
- Cappella del Benin (N)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Accesso

Saint Coulomb è raggiungibile da Saint-Malo in autobus, treno o traghetto se il pellegrino arriva dalla Gran Bretagna.
Blain è raggiungibile in autobus.

Sulla tua strada...

Chiesa di San Coulomb (A)

Nella chiesa si può vedere
una statua lignea monocroma di San Colombano. Risale al 1820 (chiesa precedente). La base di questa statua contiene due reliquie di San Colombano, una delle quali è stata consegnata a padre Michel, il parroco di San Coulomb, da monsignor Ambrioso, vescovo di Bobbio, nel luglio 2017, in occasione del Columban's Day 2017 a Pianello Val Tidone.
il curragh: esposto davanti alla galleria, viene utilizzato durante la processione dell'indulto ed è stato realizzato da un membro dell'associazione "Les Amis Bretons de Colomban" nel 2015. Il curragh è la nave utilizzata dai monaci per viaggiare tra l'Irlanda e il continente.
lo stendardo: realizzato di recente, evoca l'arrivo di San Colombano
Il bassorilievo in legno ai piedi dell'altare: raffigura l'arrivo di San Colombano sulla spiaggia, atteso dalla popolazione locale. È stato realizzato nel 1953
la vetrata di San Colombano nel coro, realizzata nel 1868 dal maestro Ernest Steizi.

Alla fine del villaggio, in direzione di Cancale: statua di San Colombano risalente al 2000 e donata da Martine Latimier e Bertram Wawera.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

La lesbica della duchessa Anna (B)

La Digue de la Duchesse Anne è una diga costruita sulle antiche spiagge di barriera che separavano la baia dalle paludi di Dol de Bretagne. Si estende per circa trenta chilometri fino alla cappella di Ste Anne.
La costruzione iniziò probabilmente nell'XI secolo e proseguì nei secoli successivi, trasformando le paludi in polder.
Il confronto tra i livelli del terreno sul lato della baia e sul lato del polder conferma che la baia si è insabbiata.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Mont-Dol (C)

Le Mont-Dol è un tumulo di 65 metri isolato nel mezzo dei 12000 ettari della palude del Dol de Bretagne. Una volta era circondata dal mare.
Ai piedi della montagna sono state scoperte, tra l'altro, ossa di mammut.
In cima alla montagna si trova una cappella, una torre sormontata da una statua della Vergine Maria che guarda verso Dol e diversi mulini.
Dalla cima si gode una magnifica vista panoramica sulle paludi di Dol e sulla baia di Mont St Michel, da Cancale a Granville.
Ai piedi del monte si trova il villaggio con la chiesa di San Pietro del XII secolo.

Credito fotografico : alain.faverais

Cattedrale di Dol de Bretagne (D)

Dol de Bretagne era la sede episcopale di San Sansone, uno dei sette santi fondatori della Bretagna. La cattedrale di Dol è un palcoscenico del "Tro Breiz".
La cattedrale di Dol de Bretagne è in stile gotico. Fu eretto tra il 1200 e il 1280 e sostituì un edificio romanico bruciato. Una delle torri è rimasta allo stato di progetto.
Una delle particolarità di questa cattedrale è il suo doppio fusto; un fusto cilindrico esterno di 90cm di diametro e 12m di profondità e un fusto parallelepipedo interno di 0.80X0.60m recentemente scoperto. Questi 2 fusti sono collegati da una galleria lunga 4m e alta 1.80m a 11.50m di profondità.

Sul sagrato della cattedrale è esposto un vaso di granito, "Maen vag" (il vaso di granito). Ricorda la leggenda che i monaci irlandesi, tra cui San Sansone, approdarono sulle nostre coste in trogoli di pietra. Questa barca, scolpita da Jean Yves Menez nel 2000, è lunga 4 metri, pesa 3,5 tonnellate e galleggia ... Ha persino attraversato il fiume Rance!

Nominoë, la cui statua si trova di fronte alla cattedrale, è uno dei primi creatori di una Bretagna unificata e indipendente. Egli eresse Dol a metropoli religiosa della Bretagna e fu incoronato Re di Bretagna da San Sansone nell'848.

Il cathedraloscope, situato nella porta accanto, racconta la storia delle cattedrali e della loro costruzione.
La città di Dol ha un importante patrimonio militare (bastioni) e civile (case a graticcio).

Per saperne di più sul cateteroscopio...

Credito fotografico : alain.faverais

Abbazia di Beaufort (E)

Monastero di monache domenicane appartenenti all'Ordine dei Predicatori (un ordine apostolico fondato da San Domenico) situato vicino allo stagno di Beaufort.

Per saperne di più...

Credito fotografico : alain.faverais

Abbazia di Tronchet (F)

Non rimane nulla dell'abbazia del XII secolo. Gli edifici rimanenti sono quelli dell'abbazia benedettina del XVII secolo. Sono ancora oggi visibili i portici del chiostro, la chiesa abbaziale e l'osteria utilizzata oggi come luogo di esposizione.

Per saperne di più...

Credito fotografico : alain.faverais

Dinan (G)

Dinan, una città medievale, circondata da 3 km di bastioni e il suo castello del XIV secolo dominano la Rance. Partendo dal fiume, si può raggiungere la città attraverso la ripida strada di Jerzual e i suoi vecchi negozi.
Nel centro della città ci sono molte case a graticcio.
Il cuore di Bertrand du Guesclin si trova nella Basilica di St Sauveur (XII secolo).

Per saperne di più...

Credito fotografico : alain.faverais

Abbazia di Lehon (H)

Léhon est une petite cité de caractère située dans une boucle de la Rance au pied de la ville de Dinan.

Elle possède des ruines d’un ancien château fort ainsi qu’une abbaye bénédictine dédiée à St Magloire dont la fondation remonterait au IXème siècle. Construite sur les bords de la Rance, on peut y découvrir l’église abbatiale et le cloître, le réfectoire des moines et les bâtiments conventuels qui proposent des expositions d’art.

Pour en savoir plus...

Credito fotografico : alain.faverais

Castello di Léhon (I)

Il castello è già segnalato nel 1034. È costituito da un recinto rettangolare con otto torri. Fu rasa al suolo nel 1169 da Enrico II, re d'Inghilterra.
Le sue rovine sono state utilizzate per costruire il chiostro.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Strada dei Sette Marcatori (J)

Questa antica strada medievale o romana (ex strada Corseul-Rieux) non è ancora stata oggetto di ricerche archeologiche. Inizia con la croce del Cenefut (la sua base sarebbe risalente al Medioevo), poi, oltre 1400m, è delimitata da marcatori monolitici da 1,00m a 1,60m di altezza e separata da circa 200m. Ci sono ancora 6 marcatori.
Sono state avanzate diverse ipotesi sulla loro utilità, ma nessuna è stata giudicata soddisfacente.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Lannouée - Comando del tempio (K)

Costruita su un'altura nel comune di Yvignac, la commenda è menzionata per la prima volta alla fine del XII secolo.
Con la soppressione dell'Ordine del Tempio La Nouée passa all'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme. Divenne gradualmente un comando centrale.
La navata della cappella è scomparsa nel XIX secolo. Il coro (probabilmente la parte più antica) è stato restaurato nel 1980.
Il sito è stato inserito nell'elenco dei monumenti storici nel 1976.
Bellissimo incrocio all'incrocio di Bas-Lannouée.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Cappella di San Firmin (L)

La cappella di St Firmin si trova nel villaggio di Trélée. Rettangolare in pianta, risale al XVIII secolo, con ricostruzione nel XIX secolo. E' annesso ad un edificio agricolo e contiene diverse statue di legno. Il villaggio ha molte case del XVII e XVIII secolo con pietre incise sulla facciata.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Chiesa di Yvignac-la-Tour (M)

Il vecchio campanile minacciava la rovina, nel 1865 si decise di demolirlo e di sostituirlo con la torre alta 32 metri che fu completata nel 1874.
Nel 1878 è la chiesa che minaccia di rovinarsi a sua volta. Si decide di ricostruirlo. Ma il 1° agosto 1879 la chiesa viene classificata come Monumento Storico e il suo restauro viene intrapreso nel 1882. I lavori saranno condotti da Corroyer, restauratore del Mont St Michel.
La precisione "la torre" è stata recentemente aggiunta al nome del comune di Yvignac per evitare confusione con Yffignac.
La visita della torre è possibile su appuntamento presso il municipio.
Accanto alla chiesa c'è un notevole albero di tasso di 750 anni. E' completamente vuoto. Il 15 agosto 2017 è stato stabilito un record europeo per il maggior numero di persone in un albero cavo: 58 persone sono riuscite ad entrarvi contemporaneamente. Ai suoi piedi è stato sepolto nel 1794 il rettore Guillaume Gauvin, morto durante la Rivoluzione nel villaggio di Lannouée.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban

Cappella del Benin (N)

Cappella in adobe del 1609, dedicata a San Yves e San Giovanni Battista. Dipendeva dalla commenda di Lannouée. Sulla credenza si trova un calvario di granito del XV secolo. Una parte della cappella è stata privatizzata.

Credito fotografico : Amis Bretons de Colomban